



COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA

Provincia di Como

ORIGINALE

Deliberazione n. 3

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA PUBBLICA di 1a convocazione

OGGETTO: MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di aprile, alle ore 12 e minuti 5 nella sala delle adunanze consiliari "giudici Falcone e Borsellino".

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale sono stati convocati i componenti il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello per l'esame del presente oggetto, risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MANGILI PICCALUGA Maria Paola	SINDACO	X	
ZANOTTA Mariano	CONSIGLIERE	X	
BRESCIANI Armando	CONSIGLIERE	X	
GOZZI Diego	CONSIGLIERE	X	
VIANO Roberto	CONSIGLIERE	X	
SALMOIRAGHI Roberto	CONSIGLIERE		X
BALSAMO Alfio	CONSIGLIERE	X	
Totale		6	1

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale **Dott.Giampaolo ZARCONE**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **MANGILI PICCALUGA Maria Paola** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto segnato all'ordine del giorno.

Partecipa alla riunione l'assessore non consigliere comunale Sig. Bernasconi Florio.

Alle ore 12:15 entra in aula il consigliere Salmoiraghi. Presenti n. 7 consiglieri (Mangili, Bresciani, Gozzi, Viano, Zanotta, Salmoiraghi, Balsamo).

Il Sindaco procede ad illustrare l'argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno.

Segue discussione

...OMISSIS...

riportata nell'apposita raccolta degli atti del Comune che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione consiliare n. 33 del 18/12/2012, è stato approvato il regolamento comunale di polizia mortuaria;

Ritenuto dover apportare le seguenti modifiche al regolamento di cui sopra:

ART. 40 comma 1 - SCADENZA DELLA CONCESSIONE :

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO (da aggiungere)
<i>1. La mancanza della richiesta di riconferma, da farsi entro tre mesi dalla scadenza, costituirà una legale presunzione di abbandono ed il Comune non è tenuto ad effettuare ricerche per rintracciare gli interessati, ma provvederà ad affiggere sei mesi prima della scadenza della concessione, apposito avviso al cimitero con l'elenco delle concessioni in scadenza</i>	Alla scadenza, per il rinnovo di concessioni di aree, il Comune procederà a notificare: - agli eredi interessati, se noti; - sulla cappella, edicola o monumento edificato; - mediante affissione all'Albo online;

Art. 45 comma 4 - DIRITTI DI SEPOLCRO - VECCHIO TESTO

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO (da sostituire)
<i>4. Rimangono tassativamente escluse dal diritto all'uso della sepoltura tutte le persone che non risultino legate al titolare della concessione in uno dei modi sopraesposti.</i>	4. La sepoltura delle persone che non risultano legate ai familiari nelle modalità sopraesposte può essere autorizzata dal Sindaco su istanza del concessionario e/o suoi eredi.

Art. 61 comma 6 - CELLETTE – CINERARIE

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p>6. Su autorizzazione del Sindaco e nel rispetto del manufatto esistente e della normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di edilizia, è possibile richiedere l'autorizzazione a poter predisporre nicchie (massimo due) per la collocazione di urne cinerarie sopra la parte del tombale nelle tombe individuali già esistenti nel Cimitero dei Ghirli, che non dovranno in alcun modo essere oggetto di alterazioni e/o manomissioni di nessun genere.</p> <p>Pertanto, non è possibile collocare urne cinerarie al di sotto della lastra tombale orizzontale esistente. L'altezza massima, costituita dalla tomba esistente e dalle nicchie posizionate sulla stessa, non dovrà superare i cm. 0.80 in altezza, misurati dalla quota esistente dell'attuale camminamento.</p>	<p>6. Su autorizzazione del Sindaco e nel rispetto del manufatto esistente e della normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di edilizia, è possibile richiedere l'autorizzazione a poter predisporre nicchie (massimo due rispetto allo stato esistente alla data di approvazione del regolamento, fatte salve eventuali diverse autorizzazioni del Sindaco) per la collocazione di urne cinerarie sopra la parte del tombale nelle tombe individuali già esistenti nel Cimitero dei Ghirli.</p> <p>L'altezza massima delle nicchie posizionate sulla stessa, non dovrà superare i cm. 40 in altezza.</p> <p>Su autorizzazione del Sindaco è possibile collocare urne cinerarie al di sotto della lastra tombale orizzontale esistente.</p>

Viste le seguenti disposizioni normative:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;
- L. 30.3.2001, n. 130;
- L.R. 18 novembre 2003, n. 22;
- D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285;
- D.P.R. 11 luglio 2003, n. 254;
- R.R. 9 novembre 2004, n. 6,
- Delibera G.R. Lombardia 21 gennaio 2005, n. 20278;

Dato atto che nel Cimitero di Ghirli è presente un locale, precedentemente utilizzato come Camera Mortuaria, attualmente collocata nel Cimitero Nuovo, realizzato in conformità alla normativa vigente, e che pertanto detto spazio può essere riconvertito per la realizzazione di cellette per la collocazione di urne cinerarie;

Dato atto altresì che, sempre nel Cimitero dei Ghirli, l'area del campo comune è stata utilizzata da decenni per la collocazione di tombe individuali e che, a far data dal 1997, è stato disposto che nessuna inumazione nuova può essere effettuata e che pertanto risulta indispensabile procedere al riconoscimento che detta area risulta adibita a tombe individuali;

Considerato che agli atti risultano concessioni di aree per la realizzazione di cappelle ed edicole la cui data risale ai primi decenni del secolo scorso e ritenuto, a tal proposito, incaricare gli uffici comunali di verificare la situazione di fatto alla data odierna, procedendo, ove possibile e ove richiesto dagli eredi, al rinnovo delle concessioni stesse;

Visto il vigente Statuto Comunale;

- Visto il parere espresso dal Funzionario Capo Area Servizi al Cittadino circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, allegato, quale parte integrante, al verbale originale;
- Visto il parere espresso dal Funzionario Capo Area Economico-Finanziaria circa la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, allegato, quale parte integrante, al verbale originale;

Con voti 5 favorevoli e n. zero contrario essendo presenti 7 Consiglieri, votanti n. 5 e n. 2 astenuti (Salmoiraghi, Balsamo), espressi nei modi e termini di legge, proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. di modificare il vigente regolamento "Regolamento comunale di polizia mortuaria" come segue:

ART. 40 comma 1 - SCADENZA DELLA CONCESSIONE :

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO (da aggiungere)
<p><i>1. La mancanza della richiesta di riconferma, da farsi entro tre mesi dalla scadenza, costituirà una legale presunzione di abbandono ed il Comune non è tenuto ad effettuare ricerche per rintracciare gli interessati, ma provvederà ad affiggere sei mesi prima della scadenza della concessione, apposito avviso al cimitero con l'elenco delle concessioni in scadenza</i></p>	<p>Alla scadenza, per il rinnovo di concessioni di aree, il Comune procederà a notificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agli eredi interessati, se noti; - sulla cappella, edicola o monumento edificato; - mediante affissione all'Albo ondine.

Art. 45 comma 4 - DIRITTI DI SEPOLCRO - VECCHIO TESTO

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO (da sostituire)
<p><i>4. Rimangono tassativamente escluse dal diritto all'uso della sepoltura tutte le persone che non risultino legate al titolare della concessione in uno dei modi sopraesposti.</i></p>	<p>4. La sepoltura delle persone che non risultano legate ai familiari nelle modalità sopraesposte può essere autorizzata dal Sindaco su istanza del concessionario e/o suoi eredi.</p>

Art. 61 comma 6 - CELLETTE – CINERARIE

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p><i>6. Su autorizzazione del Sindaco e nel rispetto del manufatto esistente e della normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di edilizia, è possibile richiedere l'autorizzazione a poter predisporre nicchie (massimo due) per la collocazione di urne cinerarie sopra la parte</i></p>	<p>6. Su autorizzazione del Sindaco e nel rispetto del manufatto esistente e della normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di edilizia, è possibile richiedere l'autorizzazione a poter predisporre nicchie (massimo due rispetto allo stato esistente alla data di approvazione del</p>

<p><i>del tombale nelle tombe individuali già esistenti nel Cimitero dei Ghirli, che non dovranno in alcun modo essere oggetto di alterazioni e/o manomissioni di nessun genere.</i></p> <p><i>Pertanto, non è possibile collocare urne cinerarie al di sotto della lastra tombale 31/45 orizzontale esistente. L'altezza massima, costituita dalla tomba esistente e dalle nicchie posizionate sulla stessa, non dovrà superare i cm. 0.80 in altezza, misurati dalla quota esistente dell'attuale camminamento.</i></p>	<p>regolamento, fatte salve eventuali diverse autorizzazioni del Sindaco) per la collocazione di urne cinerarie sopra la parte del tombale nelle tombe individuali già esistenti nel Cimitero dei Ghirli.</p> <p>L'altezza massima delle nicchie posizionate sulla stessa, non dovrà superare i cm. 40 in altezza.</p> <p>Su autorizzazione del Sindaco è possibile collocare urne cinerarie al di sotto della lastra tombale orizzontale esistente.</p>
---	--

2. di dare mandato all'ufficio competente, per tutte le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di predisporre la documentazione tecnico- amministrativa al fine di poter realizzare, nell'attuale locale ex Camera Mortuaria idoneo spazio per la realizzazione di cellette per la collocazione di urne cinerarie;
3. di prendere atto che l'area precedentemente individuata come campo comune nel Cimitero dei Ghirli, deve essere considerata come area per la collocazione di tombe individuali e conseguentemente di dare mandato agli uffici competenti di provvedere agli adempimenti successivi conseguenti;
4. di incaricare gli uffici comunali di verificare la situazione di fatto alla data odierna, procedendo, ove possibile e ove richiesto dagli eredi, al rinnovo delle concessioni per la realizzazione di cappelle ed edicole.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4) del T.U.E.L.;

Con voti 5 favorevoli e n. zero contrari essendo presenti 7 Consiglieri, votanti n. 5 e n. 2 astenuti (Salmoiraghi, Balsamo), espressi nei modi e termini di legge, proclamati dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.**

Campione d'Italia,

L'istruttore _____

PARERE favorevole

del Responsabile del Servizio di competenza circa la regolarità tecnica (art. 49, comma 1) D. Lgs. n. 267/2000)

Data, 16.4.2015

Firma [firma]

PARERE FAVOREVOLE

del Responsabile del Servizio Finanziario circa la regolarità contabile (art. 49, comma 1) del D. Lgs. n. 267/2000)

Data, 23 APR. 2015

Firma [firma]

ATTESTAZIONE

del Responsabile del Servizio circa la copertura Finanziaria

Si attesta che, a norma dell'art. 151, comma 4; del D. Lgs. n. 267/2000, sussiste la copertura finanziaria della spesa di

€/CHF _____

Pren. Imp. n. _____

Intervento n. _____

del B.P. _____ che presenta la necessaria disponibilità.

L'Ufficio Ragioneria

Data, 23 APR. 2015

Firma [firma]

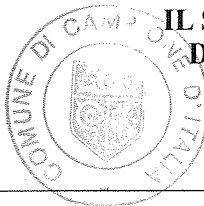
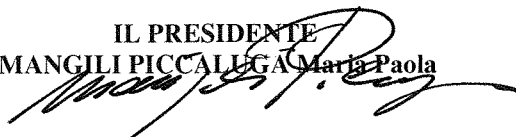
Il Responsabile del Servizio

Data, _____

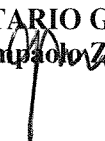
Firma _____

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
MANGILI PICCALUGA Maria Paola



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianpaolo ZARCONE

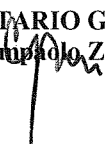


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta, ai sensi dell'Art. 124, primo comma, del D.Lgs n. 267/2000, che copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 14 MAG, 2015 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Li,14..MAG...2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianpaolo ZARCONE



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, salva diversa decorrenza prevista in deliberazione.